

Mentre Inter e Bologna saranno impegnate a Massa e Riccione

Roma e Lazio cercano lumi con Viterbese e Lucchese

I giallorossi di Liedholm hanno fatto rientro nella capitale e si sono allenati ieri alle Tre Fontane - Vinicio non gradisce troppo le critiche del dopo Pisa - Plena fiducia nella giustizia sportiva per la riapertura delle indagini sul « caso Cesena »

Il calcio, quello vero, manca poco si allineano striscione di partenza: infatti la prima di Coppa Italia si gioca tra dieci giorni esatti, e cioè domenica 21, per cui le « amichevoli » sparano le ultime raffiche. Per oggi ne sono previste sei delle squadre di A e molte delle altre categorie. La Juventus è impegnata con la Junior Casale e il Torino, a Dublino, con la selezione d'Irlanda, ma subito all'Inter che è impegnata con Massese e poi, via via, alle altre. I nerazzurri di Chiappella hanno discretamente impressionato alle prime uscite con la squadra riserva e il Chiavari. Il tecnico si dice sicuro di un ottimo campionato, ma intanto non ha ancora risolto il problema della seconda punta da affiancare ad Anastasi. Libero o Muraro? Chiappella dice che l'enigma verrà sciolto soltanto dal campo, anche se Muraro lo ha impressionato per la velocità e l'ottima elevazione. Comunque non c'è dubbio che oggi a Massa verrà messa un'altra tessera nel mosaico. Se poi si passa alla Coppa Italia c'è già chi adombra la formazione titolare: Bordon, Guida, Fedele, Orioli, Gasparini, Facchetti, Anastasi, Merlo, Mazzola, Marini, Muraro (Libera). Questo comunque lo schieramento iniziale contro la Massese: Bordon; Orioli, Fedele; Bertini, Gasparini, Facchetti, Anastasi, Merlo, Mazzola, Marini, Libera; Bini, Muraro, Guida e De Biasi sono ancora militari e perciò indisponibili.



Diecimila spettatori hanno fatto da cornice al primo allenamento della Roma al campo Tre Fontane. Cori, incantamenti per i singoli giocatori e applausi hanno accompagnato i giallorossi nella sgambata, sostenuta dopo i due giorni di riposo concessi da Liedholm. Nella foto: i giocatori guidati dagli inaffabili Rocca e Boni inanellano giri di campo

«sto posto e credo proprio che sia alla nostra portata». Se poi si scende in particolari, e cioè si investono i problemi dell'assetto della squadra, be' allora il discorso si fa delicato. Innanzi tutto il tecnico sta curando assai la difesa, sia sotto il profilo della grinta che dell'ordine. Beati Cresci, Roveri e Cereser dovranno « mordere » di più, mentre Paris è a posto e partirà titolare con la maglia di numero 15 ma in realtà l'uomo in più sulla fascia laterale. A ben guardare i rossobianchi mancano di « incontristi ». Detto di Paris, l'altro punto di forza è Massimiliano, la lezione va fatta soprattutto a Rampanti, Maselli e Pozzato. Una cosa, è certa, Nanni non partirà con la maglia di numero 10, mentre per quanto riguarda l'attacco il 35enne Cle-

o De Sisti a far da ballia a una nidata di giovani, con tutti i rischi del caso. Il ringiovanimento ha portato e riportato in giallorosso talenti noti e poco noti, quali Di Bartolomei, Bruno Conti (il quale potrà essere utilizzato soltanto a campionato iniziato, dato l'fortunato al menisco), Sabatini, Musiello, Maggiora, Menichini. Varare una formazione ipotizzabile appartiene alla sfera del rischio, ma facciamo pure: P. Conti; Rocca, Maggiora; Pecennini, Santarini, Boni; B. Conti, Di Bartolomei, Prati, De Sisti, Musiello, sperando sempre in un pronto recupero di Conti, Prati e Boni. Intanto problemi non mancano: nel ritiro di Norea non c'era un medico titolare; gli incontri col Noreia e col Foligno non hanno chiarito i

dubbi, semmai li hanno infittiti. Il centrocampo può definirsi ancora un oggetto misterioso, mentre è apparso chiaro che il centro dovrà essere la « mordaciata » a Rocca e Maggiora che amano spesso spacciarsi scriteriatamente in avanti. Neppure Prati e Musiello sembrano troppo conveneri, ma forse il tempo metterà le cose a posto. Certo non è che già fin da queste prime uscite si possa avere la vera fisionomia della Roma edizione '76-77, ma è altrettanto sicuro che Liedholm dovrà sudare per rendere i proverbiai sette caniche. Intanto ieri i giallorossi sono tornati a Roma e si sono allenati alle Tre Fontane, davanti a quasi diecimila sostenitori, in vista dell'incontro di oggi a Viterbo contro la squadra locale. Applausi per aver fatto un lavoro così produttivo. Il 200 piano Mennea ha concluso in 20'35. Il giamaicano Don Quarrie, medaglia d'oro a Montreal nella specialità di 200 metri, ha fatto il tempo di 1'36"3, un tempo che gli ha fatto perdere il titolo di campione del mondo. Il tedesco occidentale Weisenfels che al traguardo è stato accreditato con un tempo di 1'35"6, e più tardi è stato squalificato per aver usato il metodo della « camminata ».

Comunque un prossimo abboccamento si avrà tra il presidente Anzalone, Prati e Conti. Intanto oggi Liedholm schiererà a Viterbo (ore 18) una formazione: Conti; Maggiora, Rocca; Boni, Santarini, Menichini; Sabatini, Di Bartolomei, Musiello, De Sisti, Prati, Sabatini. Il centrocampo non dovrà creare sovrapposizioni ingombranti, il che significa il richiamo a una maglia di numero 10 sulla fascia destra. Per il marcatore a zona Liedholm è stato elastico: « Vedremo come si evolverà la partita ».

Divertono i partenopei che s'impongono per 8-1

Collaudo positivo per il Napoli nell'amichevole di Viareggio

NAPOLI: Carmignani; Bruscolotti (23' s.t. Landini); La Palma (15' s.t. Catellani); Bagnoli, Vassallo; Orioli (23' s.t. Vinazzani); Massa, Giuliano (36' s.t. Iovino), Savoldi, Esposito, Chiurugi (al 1° del s.t. Spegginari).

VIAREGGIO: Murzilli, Biagini (al 1° s.t. Cupisti), Tordini; Cuccureddu (8' del s.t. Tonello), Petrangeli, Maggini; Giannini, Baesso, Foschetti (21' del p.t. Bai), Morosi (1' del s.t. De Ferrari), Mason.

ARBITRO: Bergamo di Livorno.

MARCATORI: 1. tempo, al 2° autore di Maggini, al 21' Chiurugi, al 25' Savoldi, al 35' Chiurugi; 2. tempo al 1° Spegginari, al 6° Spegginari, al 8' Bai, al 29' e al 35' Massa.

« Dal nostro inviato »
VIAREGGIO, 18.
Il Napoli di Pesola sta prendendo quota. Gli azzurri partenopei nella amichevole con il Viareggio, senza mai forzare i tempi ma badando a trovare l'intesa fra i vari reparti, hanno vinto per 8 a 1, dando vita allo stesso tempo, ad un gioco spumeggiante e soprattutto dimostrando di possedere i requisiti per competere senza alcun complesso con le squadre (Torino e Inter) che già vengono pronosticate le migliori del prossimo campionato. Questa sera la compagine napoletana, presentatasi allo stadio del Pini con un'idea di gioco, dopo un inizio un po' incerto ha trovato alla svelta le giuste misure e per i volenterosi bianco-neri non c'è stato tempo di riprendere il tono e estro alla squadra napoletana ci hanno pensato Giuliano al centro campo e la coppia Chiurugi-Savoldi che sono stati anche gli autori dei gol del primo tempo. Un Napoli ben impostato, una squadra che però giustamente deve ancora trovare i 90 minuti indispensabili per sciorinare il miglior copione che ha impostato come vuole Pesola. Il gioco di rimessa. Comunque nonostante il tecnico argentino abbia chiesto a Giuliano e Orioli di rimanere compagni (Savoldi e Massa) e battere a rete. E « cavallo matto » Chiurugi fino a quando è rimasto in campo ha segnato due gol nel primo tempo. Un Espósito in palla, dalle idee chiare, un giocatore che punta al concreto lasciando agli altri il gioco fumoso. A parte il tempo dovuto al riscaldamento, il Napoli è scomparso poiché gli uomini ci sono.



Il Milan non si svela, Marchioro torchia i suoi, predica il gioco totale ma la fisionomia della squadra è in alto mare. C'è però chi sostiene che Capello e Rivera meditano sorprese: il primo per dimostrare a chi l'ha ceduto che ha sbagliato, il secondo per dire ancora la sua sul campo. Intanto sabato i rossoneri giocano a Cesena e forse si potrà incamminare a indovinare quel che potrà valere questo Milan. Nella foto: CAPELLO e RIVERA in pieno allenamento.

Calcio
Il 1° ottobre il sorteggio delle Coppe europee

BERNA, 18. Il sorteggio per gli accoppiamenti del torneo delle Coppe europee di calcio (Coppa dei Campioni, Coppa delle Coppe e Coppa UEFA) sarà dopo il 1° ottobre a Zurigo. Nell'occasione saranno discusse anche le sedi per il torneo juniores dell'UEFA per uno degli anni inclusi nel periodo 1978-1982. Questi i paesi candidati: Austria, Bulgaria, Cecoslovacchia, Finlandia, RFT, RDT, Italia, Polonia, Portogallo. Per il periodo 1981-82, il sorteggio, inoltre, la UEFA ha indetto un convegno di arbitri di 31 paesi europei a Duisburg-Wedau, nella RFT, allo scopo di « uniformare l'interpretazione » dell'applicazione delle regole di gioco da parte degli arbitri internazionali chiamati a dirigere confronti organizzati dall'UEFA. E' prevista la partecipazione di un centinaio di arbitri di tutte le organizzazioni affiliate all'UEFA, ad eccezione di Albania e Liechtenstein.

Abbiamo detto che Giuliano e Oriandini dovranno restare in zona difensiva e questo perché Espósito ha il compito di riformare le tre punte. Espósito, fino a quando lo ha retto il fiato, è stato l'ideatore di ogni azione del gol. Un Espósito in palla, dalle idee chiare, un giocatore che punta al concreto lasciando agli altri il gioco fumoso. A parte il tempo dovuto al riscaldamento, il Napoli è scomparso poiché gli uomini ci sono.

Il 25 agosto la premondiale Coppa Placchi

La Sanson di Moser apre le iscrizioni

Anche la Magniflex al via con Conti e Vandi

IMOLA, 18.
Il 25 agosto si correrà la XXV e Coppa Placchi. Il percorso della corsa radunerà al completo le forze ciclistiche nazionali e sarà l'esame decisivo per i « mondiali » di Ostuni. E' proprio in questa prospettiva che il C.T. Martini ha « preteso » un percorso che per distanza e difficoltà, faciliti la sua scelta. Il percorso presenta un tratto pianeggiante da Imola a Medicina, Messalombarada e ancora Imola, per affrontare la via Montanara sino a Castel Del Rio e quindi la salita della Borsina ancora Fontanelle e il Monte Prugno da dove - attraverso Riole Terme, Castellone, Bergoglio - punterà verso l'autostrada Imolese dove sono previsti gli giri del circuito del Tre Monti. La distanza complessiva è di km. 234.

Per desiderio del C.T. il circuito iridato (15.407 metri) che vede il ritorno di Adorni nel 1964, verrà compiuto questa volta, in senso orario.

Ad aprire le iscrizioni è stata la Sanson con il campione d'Italia Francesco Moser, che vinse la Coppa Placchi un anno fa sul traguardo di Riole Terme.

Agli ordini di Moser saranno Poggiani, Fontanelle, Bertolotto, Masciarelli, Rossignoli, Edwards, Sorlini, Marchetti, Donadello e Simonetti.

Anche la Magniflex sarà in lista al completo con Tino Conti, Perletto, Clivety, Francioni, Claudio, Lora, Santoni, Tartoni e Vanucci oltre al rientro della giovane speranza romagnola Vandi e desordio di un neo-professionista straniero con il quale si stanno perfezionando le trattative.

Tempo di amichevoli per il football

- OGGI
- Junior Casale-Juve (21)
 - Viareggio-Sampdoria
 - Massese-Inter (21)
 - Lucchese-Lazio (21,30)
 - Riccione-Bologna (21,30)
 - Sel. Irlandese-Torino (a Dublino, 20,30)
 - Modena-Crotone (21,15)
 - Maceratese-Pescara (21)
 - Pisa-Varese (21,15)
 - Prato-Taranto (notturno)
 - Grosseto-Cagliari (21,15)
 - Viterbese-Roma (17)
 - Juve Stabia-Turris (17,30)
 - Casertana-Benevento (ore 17,30)
 - Spezia-Carrarese
 - Cortona-Palermo (21,15)
 - Civitavecchia-Ascoli
 - Grumese-Andria
 - Siderno-Reggina (17,30)
 - Foligno-Bari (20,30)
 - Squinzano-Brindisi (17,30)
- VENERDI'
- Montecatini-Lazio (21,30)
 - Sambitani-Catanzaro (17)
- SABATO
- Cesena-Milan (21)
 - Livorno-Catania (21,15)
 - Cremonese-Brescia
 - Sambenedettese-Foggia (ore 21)
 - Napoli-Nazionale Montevideo
 - Viareggio-Fiorentina (ore 21,30)
 - Verbania-Novara (nott.)
 - Sangiovannese-Palermo
 - Cremonese-Brescia (nott.)
 - Pistoiese-Varese (21)

Scelti i tennisti australiani per l'incontro di Roma

Roche-Newcombe contro l'Italia

Incontro difficilissimo per gli azzurri e pronostico « fifty-fifty »

Sono stati resi noti i nomi dei quattro tennisti australiani che affronteranno dal 24 al 26 settembre al Foro Italico di Roma, la squadra azzurra nella semifinale interzone di Coppa Davis. I quattro sono John Newcombe, Tony Roche, John Alexander e Ross Case, mentre le riserve sono Phil e Geoff Masters.

Incontro senz'altro difficilissimo per i tennisti azzurri; ma, non impossibile. Roche e Newcombe sono due grandi campioni ma la loro età non è più verde; e i nostri si stanno preparando con serietà al grande appuntamento di Roma, rivelando anche un buono stato di forma. Bertolucci e Zugarelli stanno disputando il torneo Open di Toronto e nel primo turno si sono liberati abbastanza agevolmente dell'argentino Cano e dell'egiziano El Shafey.

E' molto probabile che Zugarelli venga confermato, dopo le splendide prestazioni londinesi, come secondo singolarista, mentre, ovviamente, inamovibili vanno considerati Panatta come primo singolarista e Panatta-Bertolucci per il doppio.

E a proposito del doppio, se Roche e Newcombe (che sicuramente giocheranno i quattro singolari), come si dice, vorranno sbarazzarsi anche questa fatica, si potrà assistere quasi certo a un incontro memorabile. I quattro singolari presentano una buona mente incerti e il pronostico ad essere obiettivi è « fifty-fifty ».



JOHN NEWCOMBE: al torneo « open » in corso a Toronto non è andato lontano (l'ha eliminato all'esordio il tedesco Pohman: 7/6 - 6/4), ma a Roma, in « Davis » il « vecchio » John si batterà sicuramente con ben altro impegno « fifty-fifty ».

Brava la Bottiglieri seconda dietro la Szewinska nei 200 m. a Zurigo

Mennea domina nei « duecento » Don Quarrie (fuori forma) è quinto

Boit netto vincitore negli 800 m. - A Drut i 110 hs. - Vittoriosi Riddick (100 m), Newhouse (400 m.), Robinson (salto in lungo), Fuerback (peso) e la Stoll (800 m.)

ZURIGO, 18.
Sul tartan del stadio di Zurigo Mennea ha confermato il suo felice momento vincendo a spasso la gara più attesa dell'intera manifestazione: i 200 piani. Mennea ha concluso in 20'35. Il giamaicano Don Quarrie, medaglia d'oro a Montreal nella specialità di 200 metri, ha fatto il tempo di 1'36"3, un tempo che gli ha fatto perdere il titolo di campione del mondo. Il tedesco occidentale Weisenfels che al traguardo è stato accreditato con un tempo di 1'35"6, e più tardi è stato squalificato per aver usato il metodo della « camminata ».

Comunque un prossimo abboccamento si avrà tra il presidente Anzalone, Prati e Conti. Intanto oggi Liedholm schiererà a Viterbo (ore 18) una formazione: Conti; Maggiora, Rocca; Boni, Santarini, Menichini; Sabatini, Di Bartolomei, Musiello, De Sisti, Prati, Sabatini. Il centrocampo non dovrà creare sovrapposizioni ingombranti, il che significa il richiamo a una maglia di numero 10 sulla fascia destra. Per il marcatore a zona Liedholm è stato elastico: « Vedremo come si evolverà la partita ».

Brighdenbach, quinto in 46"45 e Peter Hofmeister sesto in 47"13.

Ma per i colori italiani la vittoria di Mennea non è stata l'unica soddisfazione di questo meeting. Rita Bottiglieri ha confermato di valere qualcosa in campo europeo giungendo seconda, dietro la polacca Irena Szewinska, nella finale dei 200 metri femminili.

La Szewinska, medaglia d'oro a Montreal nei 400 piani, ha fatto il tempo di 1'36"3, ed ha vinto in 22"70 a mezzo secondo dal suo primato mondiale sulla distanza. 23"33 il tempo della Bottiglieri, 24"25 di Van Damme che più tardi è stato squalificato per aver usato il metodo della « camminata ».

Robinson (m. 8,16) e nel lancio del peso con Al Fuerbach (m. 20,51) davanti al connazionale Peter Szmoczek con i suoi 19,70 metri (Walker nei 1500 metri, della tedesca della RFT Richter (11'30" nei 1000 del neozelandese Quax nei 500 (1'34"07), dell'inglese Fawcett nei 400 (49"07) dell'ungherese Nemethi nel giavellotto (86 m.), di Stones nel salto in alto (ha fallito il salto - record di 2,33), della Streubler (RDT) nei 400 piani in 50"81.

Sollevamento pesi: sei squalifiche per « doping » a Montreal

LONDRA, 18.
La Federazione internazionale di sollevamento pesi ha reso noti i nomi di sei atleti, colpevoli di aver fatto uso di anabolizzanti, durante i Giochi olimpici di Montreal. Tra i nomi figurano quelli di due vincitori di medaglia olimpiche: il polacco Zbigniew Kaczmarek (107 kg nei pesi leggeri) e il bulgaro Baloi Blagoev (artefice nella categoria dei medio massimi), che in base al regolamento olimpico dovranno rendere le loro medaglie. Gli altri quattro atleti accusati di aver fatto uso di anabolizzanti sono: lo svedese Arne Norrback (piuma) lo statunitense Marc Cameron (massimi), un altro statunitense, Phillip Gruppald, (massimi-leggeri) e il cecoslovacco Petr Pavlasek (massimi).

Prima di Boit aveva entusiasmato il pubblico il francese Guy Drut, medaglia d'oro a Montreal nei 110 ostacoli. Drut si è ripetuto a Zurigo su una pista bagnata e « Montreal » non ideale, concludendo vittoriosamente in un ottimo 13"45 battendo il solito Willie Davenport, secondo in 13"36, e più tardi è stato squalificato per aver usato il metodo della « camminata ».

Soggiorni a VERUDA

particolarmente indicati per pensionati e studenti

turni settimanali da SABATO a SABATO, prorogabili, a partire dal 4 settembre

QUOTA SETTIMANALE PER PERSONA

Lire 35.000

LA QUOTA COMPRENDE pernottamento e pensione completa al PARK HOTEL; albergo con piscina

LA QUOTA NON COMPRENDE il trasporto, le bevande e gli extra personali

Per informazioni e prenotazioni UNITA VACANZE VIALE F. TESTI, 75 20132 MILANO Tel. 64.23.557 - 64.23.144

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

CICLISMO - Felice Gimondi ha vinto per distacco il G.P. "Montesoli" con i campioni mondiali di Ostuni. Gimondi ha preceduto di 34" Moser, che ha battuto in volata Santambrogio, Conti, Poggiani, Laggi, Baronchelli e Ricconi.

CALCIO - Il Cesena ha battuto il Forlì per 2-1 in una partita amichevole disputata su un terreno allentato per la pioggia. I gol sono stati realizzati da Peruzzini (del Forlì al 44' e infine da Mecci a un minuto dal termine).

AUTO - Il corridoio automobilista Giorgio Garzoglio è stato il primo pilota a essere ammesso al centro traumatico dell'Inail di Torino, dove era ricoverato da circa un mese. Garzoglio aveva tentato di scendere dal suo veicolo durante la gara di Rally delle Valli piemontesi. Durante questa competizione la Lancia Stratos sulla quale si trovavano si è incendiata in un incidente.

CICLISMO - Sono stati convocati i dilettanti azzurri per i campionati mondiali in programma dal 7 al 10 settembre a Montecatini. Questi i corridori prescelti: velocità: Landers; Rassi; Finamore, Dazza; e Marino; Mezzofalco; Sizi, Griffoni, Mestrotario; individuale a pista: Pizzoferrato, Bisson. Squadra femminile: Velocità: Bissoli, Mengesaglio, Lorenzoni; Inseguimento: Bissoli e Tartagni.